



Stefano Rolando, nato [REDACTED] il 20.2.1948, laureato in *Scienze Politiche* (UniMi 1976) e specializzato alla *Scuola di Direzione Aziendale* (SDA Bocconi 1979), ha vissuto tra Milano e Roma

Nel sistema della comunicazione e delle comunicazioni ha attraversato un'ampia parte dei percorsi professionali più accreditati, dal giornalismo alla ricerca, dalla comunicazione di impresa alla comunicazione pubblica, dalla televisione alla cinematografia, dall'insegnamento alla promozione culturale, con esperienze e responsabilità nel sistema istituzionale, nel sistema aziendale (pubblico e privato) e nel sistema universitario. Negli anni recenti anche nel quadro di fondazioni culturali e civili, oltre che di molteplici ambiti associativi (tra cui la presidenza di "Infocivica" costituita nel 2000 "per il rinnovamento del servizio pubblico radiotelevisivo").

- Nel **quadro istituzionale** ha ricevuto nel 1993 la più alta onorificenza dello Stato, quella di *Cavaliere di Gran Croce*, su proposta del presidente del Consiglio dei Ministri Carlo Azeglio Ciampi.
- Nel **sistema di impresa** ha ricevuto nel 2024 il "*Premio alla carriera*" dall'associazione nazionale delle agenzie professionali delle RP e comunicazione.
- Nel **sistema universitario** ha scritto nel 1990, come membro della commissione ministeriale per la creazione dei corsi di laurea in *Scienze della comunicazione*, il profilo disciplinare di "*Teoria e tecniche della comunicazione pubblica*" che poi ha insegnato in Italia e all'estero per 30 anni.

Ambito istituzionale

- Direttore generale e capo *Dipartimento Informazione e Editoria* alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (1985-1995), chiamato da Giuliano Amato (sottosegretario alla PCM), con i governi guidati da Bettino Craxi, Amintore Fanfani, Giovanni Goria, Ciriaco De Mita, Giulio Andreotti, Giuliano Amato, Carlo Azeglio Ciampi, Silvio Berlusconi, Lamberto Dini.
- Direttore generale coordinante del *Consiglio regionale Lombardia* (1997-2001, presidente G.C. Morandi).
- Segretario generale della *Conferenza nazionale dei presidenti delle assemblee regionali italiane* (2001-2006, presidenti Robert Louvin, Attilio Fontana, Riccardo Nencini, Alessandro Tesini).
- Consigliere (in decreto gabinetto) nel campo della comunicazione istituzionale del ministro della *Pubblica Istruzione* Luigi Berlinguer (1999-2000); del ministro della *Funzione Pubblica* Luigi Mazzella (2004-2005), del ministro per i *Beni culturali* Francesco Rutelli (2008).
- Per incarico del sindaco di Milano è membro del CdA della *Fondazione Milano-Scuole civiche teatro, musica, cinema e interpretariato* (dal 2018 e riconfermato nel 2023).

Ambito aziendale

- Responsabile creativo e internazionale della agenzia di comunicazione di impresa RPR a Roma per *gruppo Iri* e a Milano per *gruppo Fiat* (1972-1977, presidente Mario Lucio Savarese, a.d. Riccardo Felicioli).
- Dirigente della *Rai-Radiotelevisione italiana*, assistente per le relazioni istituzionali dei presidenti Paolo Grassi e Sergio Zavoli (1985-1982).
- Direttore generale dell'*Istituto Luce-Italnoleggio cinematografico* (Ministero PP.SS.- dal 1982 al 1985, presidente Marcello Sacchetti). Incarico svolto come distaccato dalla Rai alla funzione.
- Membro del CdA della *SIAE-Società italiana Autori ed Editori* (1985-1995, presidente Roman Vlad).
- Direttore centrale (per le relazioni esterne, culturali e istituzionali) del *gruppo Olivetti* (1995-1996, presidente Carlo De Benedetti, a.d. Corrado Passera).

Ambito universitario

- Idoneità all'insegnamento nell'ambito del raggruppamento di *Economia e gestione dell'impresa*, per concorso sostenuto nell'aprile 2001 alla Facoltà di *Economia* dell'Università Ca' Foscari di Venezia.
- Dal 1986 al 2000 ha insegnato a contratto (*Teoria e tecniche della comunicazione pubblica*) nelle Università Luiss (Scuola di giornalismo) e Lumsa di Roma, all'Università di Siena e all'Università IULM di Milano e (due anni) alla facoltà di *Comunicazione* dell'Università di Lugano (*Linguaggi istituzionali*).
- Dal 2001 ha insegnato in ruolo all'Università IULM di Milano in servizio fino al 2018 (*Teoria e tecniche della comunicazione pubblica, Comunicazione pubblica e politica, Public Branding e Politiche pubbliche per le comunicazioni*). Dal 2018 ha continuato l'insegnamento di *Comunicazione pubblica* e di *Public Branding*, assumendo anche la direzione scientifica dell'Osservatorio di ricerca su questi due ambiti disciplinari. A più riprese è stato delegato del rettore per i rapporti istituzionali e per i rapporti con la CRUI.
- 2005-2010 **segretario generale della Fondazione IULM (ricerca applicata e formazione post-experience** nel cui ambito ha attivato oltre cinquanta progetti di ricerca applicata e la Scuola di comunicazione dell'ateneo).

Tra le esperienze di volontariato civile

- Presidente dal 2020 e membro dalla sua fondazione della Associazione "Infocivica", libera associazione di persone, fondata da Jader Jacobelli, Bino Olivi ed un gruppo di giornalisti, universitari e funzionari e operatori nella comunicazione che, dal suo primo incontro ad Amalfi nel settembre 2000, si batte per il rinnovamento del servizio pubblico radiotelevisivo.
- Presidente della *Fondazione "Francesco Saverio Nitti"* (Melfi-Roma) dal 2008.
- Presidente della *Fondazione "Paolo Grassi – Voce della cultura"* (Milano, 2021, in CdA dal 2010).
- Membro del consiglio scientifico della *Fondazione "Sandro Pertini"* (dal 2000).
- Membro della *Fondazione internazionale "Maggy Barankitse"* costituita nel 2020 in Belgio per accompagnare e difendere l'operato di Marguerite Barankise (*Premio ONU Rifugiati*) in materia di diritti umani nella regione africana dei "Grandi Laghi". Con l'inizio del 2024 sostiene l'advocacy della *Fondazione "Maggy Barankitse"* presso l'EEAS-EU a Bruxelles.
- Direttore scientifico del *Circolo e Centro di ricerca "Emilio Caldara"* di Milano (dal 2023).- Nel biennio 2023-2024 ha attivato dieci progetti di ricerca applicata in materia di sviluppo socio-economico del territorio e con riferimenti europei (largamente dedicati all'età contemporanea e alla città di Milano).

In materia di *Comunicazione pubblica e istituzionale*

- Ha iniziato a scrivere testi e ad attivare insegnamenti sulla materia nel 1986 (il primo testo è *Il Principe e la parola*, ed. Comunità 1986), per poi continuare gli insegnamenti in atenei italiani e internazionali, di ruolo in Iulm dal 2001.
- Nel 1986 ha fondato il "Club di Venezia" (rete dei responsabili della comunicazione governativa dei paesi membri e delle istituzioni della UE), di cui è tuttora presidente. Il CdV è operante con oltre cento partecipanti e segretariato generale presso il Consiglio UE a Bruxelles.
- Ha fondato nel 1990 l'*Associazione italiana della comunicazione pubblica e istituzionale*, che comprende gli operatori nazionali e territoriali del settore, di cui è stato presidente fino al 1996 e di cui è socio onorario.
- È stato il primo attivatore (nel ruolo alla Presidenza del Consiglio) dell'articolato di legge che poi ha avuto iter diventando la legge 150/2000 che ha regolato l'attuazione disciplinare e professionale nelle attività della P.A. italiana.
- Ha fatto parte nel 1990 della Commissione ministeriale (ministro Antonio Ruberti) per il riconoscimento e l'ordinamento dei corsi di laurea in *Scienze della Comunicazione* in cui ha stilato il "disciplinare" della materia connessa alla *Comunicazione pubblica*.
- Ha scritto una trentina di testi, tra manuali e saggi di analisi e aggiornamento interpretativo. Tra di essi il manuale *Teoria e tecniche della comunicazione pubblica* (Etas-Rizzoli, dal 201 al 2013) e gli ultimi saggi *Comunicazione, potere e cittadini* (Egea, 2014) e *Comunicazione pubblica come teatro civile* (Edizioni Scientifiche 2021).

In materia di *Public Branding*

- Ha iniziato ricerche connesse all'attivazione disciplinare della materia dal 2004-2005, nel quadro dell'attività di segretario generale della Fondazione IULM.
- Nel 2008 ha pubblicato (con F. Angeli) le prime analisi su “*Brand Milano*” e ha introdotto nel dibattito pubblico in Italia il lavoro di ricerca di Simon Anholt in materia di “*identità competitiva*”.
- È stato presidente del *Comitato Brand Milano*, a riporto del Sindaco della Città Giuliano Pisapia (2012-2016, nel quadro di preparazione e accompagnamento a Expo 2015).
- Nel 2015 – in questa cornice – ha pubblicato con EGEA (Bocconi) *Citytelling*, la prima razionalizzazione metodologica della materia.
- Nel 2013-2014 è stato advisor della Presidenza del Consiglio dei Ministri (sottosegretario Giovanni Legnini) nell'ambito del cantiere di profilazione della *macro-regione europea adriatico-jonica*.
- Nel 2014-2015 è stato advisor di Aberje (associazione comunicatori di impresa del Brasile) e in collaborazione con Università di S. Paolo in materia di *Brand Brasile* (nel quadro di Mondiali 2014 e Olimpiadi 2016).
- Nel 2017 ha presentato al Presidente della Repubblica l'*Atlante Brand Milano* (Mimesis ed.) – Cento autori- stakeholder della città che interpretano cambiamenti identitari e di immagine dopo Expo.
- Dal 2018 è direttore del Centro di ricerca *Osservatorio sulla comunicazione pubblica, il public branding e la trasformazione digitale* dell'Università IULM di Milano, attivando anche la prima cattedra universitaria in Italia di *Public Branding*.
- Nel 2020 ha diretto il programma “*Brand Varese e sostenibilità ambientale*”, realizzato dall'Osservatorio CP e PB IULM, promosso dal Comune di Varese con cento città selezionate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'attuazione di un programma europeo.
- Nel 2021 ha pubblicato con EGEA (Bocconi) *Public Branding*, ripensamento dei paradigmi dell'attrattività messi in discussione dalla pandemia (mobilità, promozione, accoglienza, narrazioni urbane e territoriali, reputazione).
- Dal 2023 ha attivato una collaborazione con il Comune di Napoli, per un progetto dedicato all'*evoluzione identitaria della città di Napoli*, progetto che ha il suo “cantiere di ricerca” presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università della Campania “Luigi Vanvitelli”.
- Su incarico del sindaco di Maratea è presidente (da giugno 2023) del comitato scientifico per la candidatura “*Maratea capitale italiana della cultura 2026*” che ha portato nelle audizioni delle finaliste (svolte presso il Ministero della Cultura il 5 marzo 2024)

Inoltre

- Rappresentante italiano nel consiglio scientifico dell'*Unesco-Bresce* per due mandati (espressione Ministero degli Esteri, 2006-2010).
- Membro *Consiglio superiore Comunicazioni* (presidente Enzo Cheli, nomina ministro Comunicazioni Paolo Gentiloni, 2008-2010).
- Membro del *Corecom-Lombardia*, eletto dal Consiglio regionale della Lombardia (2013-2018).
- Nel 2016 ha condotto (con Nadio Delai) l'indagine nazionale per Scuola Superiore Magistratura (presidente Valerio Onida) *Magistrati e cittadini – Identità, ruolo e immagine sociale dei magistrati italiani* – Rapporto presentato al CSM (open access F. Angeli).
- Nel 2011 ha realizzato con il contributo di Banca Intesa San Paolo uno studio sul processo di internazionalizzazione del sistema universitario di Milano e della Lombardia, messo a disposizione del Comitato regionale dei rettori degli atenei del territorio.
- È membro dalla costituzione (1990) del Consiglio generale di *Aspen Institute Italia*.
- È membro della *Associazione Nazionale dei Cavalieri di Gran Croce al merito della Repubblica italiana*.

Inizi professionali

- All'inizio della carriera professionale (1970-1972): giornalista iscritto all'Ordine a 22 anni; membro redazione della rivista *Il Mulino* (diretta da Giorgio Galli); in collaborazione con testate nazionali quotidiane e periodiche.
- Responsabile nel 1971 di progetto ricerca economica nei paesi del Mediterraneo a riporto sul commissario italiano agli Affari industriali e tecnologici della Commissione europea Altiero Spinelli.

Da segnalare

- Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica italiana (1993, su proposta del Presidente del Consiglio Carlo A. Ciampi).
- Commendatore al merito della Repubblica italiana (1985, *motu proprio* del Presidente Sandro Pertini).
- Onorificenze di Repubblica di Francia (*Ordre du Mèrit*) e Repubblica di Romania (*Cultura ed Educazione*).
- Cattedra h.c. in “*Diritto e scienze sociali*” dell’Università Moron-Buenos Aires (1991).
- È autore di oltre *sessanta libri*, per metà negli ambiti disciplinari di competenza e per metà su temi di storia, politica e identità nazionale.
- Sul percorso professionale - e in particolare sulle esperienze svolte in ambito istituzionale – Stefano Sepe (storico della P.A. italiana) lo ha intervistato in *Il dilemma del re dell’Epiro – Vinta o persa la guerra della comunicazione pubblica in Italia* – edito da Editoriale Scientifica nel 2018. Mentre nel 2008 Bompiani ha pubblicato Stefano Rolando – *Quarantotto – Argomenti generazionali* (una selezione di scritti civili di tutta la vita).
- **Lingue madri:** italiano / francese / Conoscenze di lavoro: inglese /portoghese
- **Giornalista pubblicista**, dal 1970. Ha scritto su riviste, quotidiani di rilievo nazionale e di recente in molti ambiti del giornalismo on-line. Dagli anni ’70 è parte del comitato redazionale della *Rivista Mondoperaio*. È condirettore di *Democrazia futura* (pubblicata da Key4biz). Ha fondato nel 1998 (con Giuseppe De Rita presidente del CS) e diretto *Rivista italiana di comunicazione pubblica*. Tiene dal 2022 una rubrica settimanale (in podcast) sulla “*rappresentazione del rapporto tra società e poteri*” sul magazine online Il Mondo Nuovo.
- Nel 2019 ha ricevuto il premio alla carriera **PRP PR Conference** in Croazia dedicato “*ai maggiori costruttori di rapporti professionali e civili nel vasto ambito dei comunicatori pubblici europei*”.
- Ha ricevuto nel 2024 il “*Premio alla carriera*” dalla giuria del premio annuale promosso dalla Associazione nazionale delle agenzie e di PR e comunicazione “UNA Comunicazione”.
- **Dettagli attività e pubblicazioni:** [REDACTED]
- **Pagina pubblica su Facebook e su Twitter - Aggiornamento: 20.2.2024**

Principali pubblicazioni

Saggistica connessa all’esperienza universitaria e alle aree disciplinari di interesse

- *La divulgazione civile – Politica, società, comunicazione* – Guerini ed. – aprile 2024
- *La bussola di Krisis – Scegliere per scartare* –con M. Pacelli e GP.Sodano- Heraion ed. -settembre 2022
- *Comunicazione pubblica come teatro civile – Governare la spiegazione* – ES-Editoriale scientifica, 2021
- *Public Branding – Per un nuovo modo di raccontare i territori e la loro identità* – EGEA, marzo 2021.
- *Pandemia. Laboratorio di comunicazione pubblica* – pref. G. Canova, ES-Editoriale scientifica, nov. 2020.
- *Glocal a confronto. Piero Bassetti riflette sulla pandemia* –pref. R. Fedriga, L. Sossella editore, nov. 2020.
- *Post Azionismo – Scritti civili nell’anno dell’attacco alla democrazia liberale* – Prefazione di E. Bonino – ES-Editoriale scientifica – 2019
- *Il dilemma del re dell’Epiro – Vinta o persa la guerra nella vicenda della comunicazione pubblica in Italia?* – Con Stefano Sepe – ES-Editoriale scientifica, 2018
- *Rappresentazione mediatica e processi comunicativi. La "scatola nera" della questione migratoria.* - In *Immaginari migratori*, a cura di Angelo Turco e Laye Camara, Franco Angeli, 2018 (pagg. 261-284).
- *Brand Milano - Atlante della nuova narrativa identitaria* (a cura di) – Prefazioni G. Sala e G.L. Vago - promosso da Associazione Brand Milano, con l’egida di tutti gli atenei di Milano (Mimesis, 2017).
- *Né per lucro, né per inganno - La comunicazione che servirebbe ai cittadini per arginare l’epoca della post-verità* (Lumi Edizioni, 2017).

- *Magistrati e cittadini – Identità, ruolo e immagine sociale dei magistrati italiani* – Rapporto per Scuola Superiore Magistratura, con Nadio Delai, pref. V. Onida, G. Silvestri e G. Legnini (F. Angeli 2016).
- *L'insufficienza riformatrice* – con Giovanni Pieraccini (Pezzini editore, 2016).
- *Civismo politico – Percorsi, conquiste, limiti* (Rubbettino, 2015)
- *Citytelling – Raccontare le identità urbane*. Prefazione di G.L. Vago (EGEA, 2015)
- *Comunicazione, potere e cittadini. Tra propaganda e partecipazione* (EGEA, 2014).
- *Etica e comunicazione (con testi di Carlo Maria Martini)* – (Lupetti, 2013).
- *La buonapolitica - Cantiere Milano-Italia*, pref. di F. Barca e G. Pisapia (Rubbettino 2012).
- *Due arcobaleni nel cielo di Milano (e altre storie), con Giuliano Pisapia* (Bompiani, 2012).
- *Teoria e tecniche della comunicazione pubblica* – Terza e aggiornata edizione (ETAS-Rizzoli, 2011).
- *Paolo Grassi. Una biografia tra teatro, musica e televisione* - coautore (con C. Fontana, A. Bentoglio, P. Merli) - (Skira 2011).
- *La comunicazione pubblica per una grande società* (ETAS, 2010).
- *Economia e gestione della comunicazione delle organizzazioni complesse* – Gli ambiti di convergenza tra comunicazione di impresa e comunicazione pubblica (CEDAM, 2010)
- *L'Aquila e il terremoto* – Coordinatore del project work del Master MASPI IULM – fascicolo monografico di Rivista italiana di comunicazione pubblica, n. 39/2010 (Franco Angeli).
- *Politiche pubbliche per le comunicazioni* (curatore – prefazione Enzo Cheli ETAS, 2009).
- *Una voce poco fa. Politica media e comunicazione nella vicenda del Partito Socialista italiano dal 1976 al 1994* (Marsilio, 2009).
- *Le nostre storie sono i nostri orti, ma anche i nostri ghetti (con Marco Pannella, Bompiani, 2009).*
- *Brand Milano - Come e perché promuovere l'attrattività di Milano* (coordinatore della ricerca - Franco Angeli, 2008).
- *Transmitting Europe. From great values to small interstices* – Democracy and globalisation (Glocus, 2008).
- *Il mio viaggio nel secolo cattivo. Colloquio con Maria Luigia Nitti Baldini* (Bompiani, 2008).
- *Quarantotto - Argomenti per un bilancio generazionale* (Bompiani, 2008).
- *Il fattore immagine nelle relazioni tra Italia e Romania* (coordinatore F. Angeli, 2007).
- *La democrazia partecipativa in Europa e in Italia* (coord., con Rappr. UE in Italia, F. Angeli 2006).
- *Rapporto al Ministro Funzione Pubblica sulla comunicazione istituzionale in Italia* (DFP, 2005).
- *La comunicazione di pubblica utilità* (F. Angeli, 2004, due volumi).
- *E-democracy* (con A. Papini, nel Rapporto Innovazione tecnologica Italia, intr. Lucio Stanca (MIT, 2004).
- *Teoria e tecniche della comunicazione pubblica* (Etas, 2003, prima edizione 2001).
- *Per essere Parlamentari* (co-autore, Guerini, 2003).
- *La scuola e la comunicazione-Rapporto al Ministro della P. Istruzione* -Pref. L. Berlinguer (F. Angeli, 2000).
- *La capitale umorale-Scritti su Milano* (Milanometropoli, 1999).
- *La customer satisfaction nel settore pubblico* (con G.P. Fabris, F. Angeli 1999).
- *Italia-Europa, identità e comunicazione* (con E. Lio, F. Angeli, 1999).
- *Un Paese spiegabile* (ETAS, 1998)
- *Un'altra idea di questo Stato* (Costa&Nolan 1996).
- *La grande mela e altri frutti proibiti-Viaggio nell'America dei new media* (Armando 1995)
- *Rapporto sulla comunicazione pubblica in Italia*, prefazione di G. De Rita (per Cnel, Bibliografica 1995).
- *Comunicazione pubblica – Modernizzazione dello Stato, diritti del cittadino* (Sole-24 ore, 1992).
- *Lo stato della pubblicità di Stato* (Sole-24 ore, 1990).
- *Il principe e la parola* (prefazione di G. Amato, Comunità, 1987).
- *Quella parte di cinema chiamata televisione* (con V. Giacci, Guanda 1981).